

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13,50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana, Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0,75;
Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbo-
namento pagina di testo L. 0,50;
Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

passaggio dei kemalisti in Europa
sarà impedito dalla flotta inglese

Sconcerto

Turchia colla sua vittoria ha scon-
tato l'Europa. Si sono capovolti le
ruote. L'Inghilterra transigente colla
Germania, ritrosa ed imbronciata agli
inimici della Francia, l'Inghilterra
tutta composta in una saviezza
calda e calcolata, è divenuta la sba-
nana, la guerrafondaia. Viceversa la
Francia, la focosa nazione gallica, si
è portata al ruolo opposto: depreca i
ricchi di una nuova guerra, biasma
l'avventatezza inglese, fa appello ai
principi più nobili ed ai principi del
maggiore prudenza. L'Italia, solita
affiancare l'Inghilterra, ma non
per dare la mano alla Francia
una linea di transazione, si trova
allato della Francia contro Londra.
L'Inghilterra è il meno. Passiamo ai paesi
continentali. La Germania deve simpatizzare
per l'Inghilterra che si mostra con
ragionevole e nutrice antipatia
per la Francia che la vorrebbe esaurire
anticipatamente. Ma la Germania non
aveva dimenticato tutta l'antica
ostilità per l'alleato impero ottomano.
La rivincita di Mustafa Kemal
sul trattato di Sevres, che è con-
suetudine di quello di Versailles,
deve essere sentita un po' come
rincisa sua. Ma la rivincita è di carat-
tere inglese e Parigi la vede, se non
per proprio di buon occhio, di malocchio
per lo meno. La Germania dal
punto di vista, dovrebbe essere por-
ta a ripudiare sentimentalmente una
vittoria di riflesso sua; mentre la tur-
chia costringerebbe la Germania ad
appoggiarsi alla Francia contro l'Inghil-
terra.
Le posizioni sentimentali analoghe
per un verso o per l'altro, trasci-
ano la Russia e le Potenze Balcaniche,
ci lasciamo al sagace lettore il comple-
to della rivista. Potrà apparire un
poco. Ma è invece un pasticcio. E'
documentazione realistica di quella
qual razza di pace incongruente,
inibita, assurda che la conflagra-
zione europea parlori dopo cinque an-
ni di eruentissima gestazione. Padrino
di un evangelizzatore del mondo —
una contraffazione di Cristo —
Woodrow Wilson.

Ciank soltanto dopo avere ricevuto for-
mali assicurazioni da parte del governo
di Angora che esso avrebbe rispettato
le zone neutre e gli stretti e dopo di
aver preso conoscenza del punto di vista
del governo di Angora che vede nell'e-
sistenza della Francia, l'Inghilterra
un intervento illegittimo fra la Turchia e
la Grecia.

I giornali ritengono che ogni causa
di conflitto sparirà quando il governo
inglese avrà ritirato da Ciank i suoi
contingenti.

Le atrocità greche
alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 19. — L'assemblea della
società delle nazioni al principio della
seduta di stamane ha rinviato alla
commissione competente una proposta
della Persia che invita a nome dell'as-
semblea nazionale di Angora la società
delle Nazioni a fare una inchiesta sulle
atrocità commesse dai greci durante
la guerra attuale contro le minoranze
musulmane della Tracia orientale e
a prendere provvedimenti per la prote-
zione di dette minoranze.

La pace nei Balcani,

PARIGI, 19. — Al consiglio dei Mini-
stri tenutosi oggi il presidente Poincaré
ha dato comunicazione ai colleghi
delle istruzioni da lui inviate ai rap-
presentanti della Francia presso i Gover-
ni alleati relativamente alla questione
d'Oriente: istruzioni che confermano
pienamente la politica fin qui eseguita
dal governo francese allo scopo di as-
sicurare la pace nei Balcani.

La tesi kemalista
di fronte all'Inghilterra

PARIGI, 19. — L'Agenzia Havas a
da Costantinopoli: In seguito alla riu-
cupazione di tutta l'Anatolia da parte
delle truppe nazionaliste, la questione
del prossimo oriente si concentra sui
seguenti punti:

Gli stretti, Costantinopoli, la Tracia
e le minoranze ed il regime delle
capitolazioni.
La soluzione della Tracia o di Costan-
tinopoli spetta alle grandi potenze po-
iché se questa non avessero occupato la
capitale i kemalisti avrebbero obbligato
i greci a sgombrare la Tracia. La que-
stione deve essere dunque trattata fra
gli alleati ed i turchi.
L'esercito kemalista non ha intenzio-
ne alcuna di violare le zone neutre ma
il governo di Angora chiede la rapida
definizione delle questioni pendenti fra
gli alleati e la Turchia. La Turchia co-
noscerà alle minoranze le garanzie ri-
chieste. Essa è disposta ad accettare
il disarmo degli stretti e la libertà di
navigazione sotto il controllo della so-
cietà delle nazioni, ma non può con-
sentire l'occupazione militare di Gallipoli
ed esigerà ed insisterà per la resti-
tuzione di Adrianopoli.

Nei circoli turchi non si comprende
l'insistenza dell'Inghilterra perché par-
tecipino, alla conferenza sulla questo
ne orientale anche la Jugoslavia e la
Romania.

La maggioranza dei circoli nazionalisti
è favorevole alla sistemazione pacifica
di ogni questione fra le potenze e
la Turchia ma ritiene assolutamente ne-
cessario lo sgombramento preventivo della
Tracia da parte dei greci. Nei circoli
turchi predominano due tendenze di-
stinte: l'una che auspica la definizione
delle questioni per via diplomatica
e l'altra più numerosa che desiderereb-
be ricorrere ad una azione energica.
L'opinione generale è piuttosto pes-
simista.

La calma si accentua a Londra

LONDRA, 19. — Le ultime ore han-
no portato una maggior calma nei
nostri ambienti politici, specialmente do-
po le due lunghe sedute tenute ieri dal
gabinetto inglese. La «Reuter» si è su-
bitto affrettata a segnalare un cincon-
testabile ottimismo. Ma ecco la cro-
nica della intensa giornata. La prima
riunione di gabinetto — preceduta da
un ricevimento dell'ambasciatore a
Berlino D'Abvernon — durò da mezzo
giorno alle 14 a Downing Street.
Ad esso assistevano gli esperti del

Foreign Office, Sir Cavan capo dello
stato maggiore generale dell'esercito,
Sir Hugh Trenchard dell'aeronautica
e l'ammiraglio Beaty in rappresentanza
dell'ammiraglio. La discussione si è
svolta sulla difesa della zona neutra
delle due rive degli stretti contro una
aggressione eventuale dei Turchi. Così
una nota ufficiosa.

Subito dopo questa prima riunione u-
n'altra nota ufficiosa si affrettava a
diffondere l'ottimismo con questa semi-
confessione della famosa nota della
«Reuter»: La dichiarazione relativa alla
politica britannica pubblicata sabato
dall'Agenzia «Reuter» e che rappre-
senta il punto di vista del governo, non
è stata formalmente discussa dal Con-
siglio perché era l'espressione delle ve-
dute che erano già state formulate nella
riunione del gabinetto tenuta venerdì
scorso nel pomeriggio.

Dal canto suo il ministeriale «Even-
ing Standard» confermava circa la
nota comunicata dal governo britanni-
co, e il tono non è stato approvato in
Francia, non emanava dal Foreign Of-
fice.

Tra la prima riunione e la seconda
al Foreign Office venivano ricevuti
l'incaricato di Francia, De Mortille e
l'ambasciatore d'Italia.

Della seconda riunione una nota of-
ficiosa dice che venne deliberato intor-
no alle misure di precauzione terrestri
e navali e aeree da prendersi per di-
fendere gli stretti in caso di attacco.
L'Inghilterra conta di assicurare da
sola la difesa degli stretti se sarà neces-
sario, aggiungendo che i vari movi-
menti di truppa sono stati decisi senza
i preventivi accordi cogli alleati. Il go-
verno inglese non ha affatto l'intenzio-
ne di intraprendere una guerra: esso
vuole solo proteggere le truppe alleate
incarcerate dall'esecuzione degli obbli-
ghi derivanti dal trattato di Sevres.
Mustafa Kemal Pascià è stato avvertito
di non violare la zona neutra e se
non la violerà, soggiunge la nota, nes-
suna battaglia avverrà; ma se violerà
bisognerà che ceda e che si batta.

I giornali dicono che è stato in se-
guito alle comunicazioni fatte dall'in-
caricato di affari di Francia sig. De-
montille nella sua visita di ieri al Fo-
reign Office che il gabinetto britanni-
co ha deciso che lord Curzon parta og-
gi stesso per Parigi per conferire col
presidente del Consiglio francese Poin-
caré prima che questi parta per la Fran-
cia meridionale.

Dato lo svolgimento della questione
del prossimo oriente è probabile che
Lloyd George non si rechi a Ginevra
per assistere all'assemblea della So-
cietà delle Nazioni. Sir Edward Kries
è rientrato in Ginevra ma non ha an-
cora fatta la sua relazione al primo mi-
nistro. Il ministro degli esteri di Serbia
conferirà da prima con lord Curzon ed
in seguito con Lloyd George.

L'Inghilterra impedirà ai kemalisti
di passare in Europa

LONDRA, 19. — Una nota della A-
genzia Reuter dice i Ministri britanni-
ci si sono riuniti questa mattina ed
hanno confermato la decisione che in
nessun caso sarà permesso alle truppe
kemaliste di passare in Europa fino a
che non siano stabilite le condizioni
della pace. I Ministri sono convinti che
ciò può ottenersi con una semplice a-
zione navale.

L'ultima divisione greca catturata

ADANA, 17. — Si riceve da Ango-
ra: Secondo più recenti notizie dal
fronte l'ultima grande unità greca che
si trovava in Asia Minore è stata cat-
turata dall'esercito nazionalista. Il nu-
mero dei prigionieri catturati in questa
occasione raggiunge i 7000 circa. Det-
ta unità era posta sotto il comando del
generale Detreadis.

A Parigi si affida della neutralità
jugoslava e rumena

PARIGI, 19. — Una nota ufficiosa,
dice:
Il Governo francese non ha ricevuta
alcuna comunicazione che confermi la
nota dell'Agenzia Reuter pubblicata sa-
bato sera. Il presidente del consiglio
Poincaré riceverà oggi lord Hardnig
e se l'ambasciatore d'Inghilterra gli
comunicerà ufficialmente il progetto in
glese, che richiede il concorso militare

degli alleati, tale programma non ot-
terrà probabilmente l'adesione della
Francia.

Effettivamente Poincaré ha fatto co-
noscere ieri chiaramente a Londra i
sentimenti del gabinetto francese sul
complesso del problema orientale, af-
fermando che esso è d'accordo sul man-
tenimento della neutralità della zona
degli Stretti e ricordando che l'alto
commissario francese a Costantinopoli
si è associato al passo fatto dai colleghi
per informare Mustafa Kemal Pascià
della decisione comune degli alleati. A
Parigi si ritiene che tale passo pel mo-
mento sia sufficientemente poiché un
intervento militare potrebbe estendere
il conflitto piuttosto che circoscriverlo.
La Francia ad ogni modo non intende
assumere responsabilità di misure co-
ercitive ed ha anzi ritirato da Cianak i
suoi ultimi battaglioni. Essa inoltre
non si impegnerà per l'avvenire a for-
nire contingenti militari, essendo pre-
susa della possibilità di ottenere gli
stessi risultati e forse anche più favo-
revoli per mezzo delle trattative diplo-
matiche.

Il ministro degli esteri jugoslavo Mir-
cick che ha lasciato ieri Parigi per re-
carsi a Londra ha dichiarato che la
Jugoslavia è prima di tutto interessata
nel trattato di Neuilly colla Bulgaria
e che lascia alle grandi potenze la cura
di occuparsi del trattato di Sevres. A-
nalogue considerazioni giungono da
Bukarest. D'altra parte sembrerebbe in-
ammissibile chiamare i greci dopo la lo-
ro disfatta a difendere gli Stretti.

In tali occasioni non sembra che lo
intervento militare invocato dall'Inghil-
terra possa essere effettuato. In ogni
modo la Francia non vi si associerà e
continuerà nell'azione tendente ad evi-
tare ogni effusione di sangue. Il gene-
rale inglese Townshend ha visitato ieri
sera Poincaré e gli ha dichiarato di es-
sere d'accordo con lui circa la politica
da seguire verso la Turchia.

I Balcanici in aspettativa

GINEVRA, 19. — Il rappresentante
della Jugoslavia all'assemblea della
Società delle Nazioni, Jovanovic, è sta-
to interrogato sulla questione. Se fosse
vero che gli stati balcanici e la Jugos-
lavia in particolare, abbiano preso po-
sizione di fronte all'odierna situazione
nel Levante.

Jovanovic ha dichiarato che gli stati
balcanici tengono ora un contegno di
aspettativa. La vittoria turca e le sue
possibili conseguenze costringono i go-
verni e i popoli balcanici a seguire gli
avvenimenti con molta attenzione nei
suoi alleati intendono prendere posizio-
ne prima che i governi delle grandi po-
tenze siano giunti ad un accordo. Il peg-
giore dei danni che si potrebbe avere
per la pace generale sarebbe che Fran-
cia e Inghilterra non riuscissero a tro-
vare una via d'intesa.

Truppe inglesi da Malta a Costantinopoli

MALTA, 19. — Il primo battaglione
del reggimento Gordon Highlanders
è partito stamani per Costantinopoli.

Il primo scopo raggiunto: dice Kemal

LONDRA, 19. — I giornali hanno
da Angora: La grande assemblea na-
zionale di Turchia ha comunicato al
generalissimo dell'esercito turco la ri-
conoscenza della nazione.
Mustafa Kemal ha pubblicato una
nuova dichiarazione nella quale dice:
Io ringrazio i miei gloriosi compagni
d'arme dello zelo e della perseveranza
che essi hanno dimostrato nel raggiun-
gimento del nostro primo scopo.

La Grecia munisce la Tracia

ATENE, 18. — I giornali annunzia-
no che il Consiglio dei Ministri ha de-
ciso di inviare rinforzi in Tracia e di
completare i mezzi tecnici delle truppe
che si trovano in tali regioni. Il Con-
siglio dei ministri ha stabilito anche di
richiamare le classi 1888 e 1889 per
rinforzare la gendarmeria fino al ri-
torno delle classi più giovani dal con-
gedo di 15 giorni ad essi concesso. Il
governo ha stabilito di nominare go-
vernatore generale della Tracia il com-
missario ellenico a Costantinopoli Ca-
nellopoulos che ha accettato.

Lo stato di Smirne

LONDRA, 18. — Secondo l'Agenzia
«Reuter» i più recenti telegrammi ri-
cevuti da Smirne e recanti la data di
sabato non confermano le notizie allar-
manti, provenienti in gran parte da
fonti greca, relative alle perdite di vite
umane. E' tuttavia certo che numerosi
armeni sono fra i morti; di sudditi britanni-
ci non si ha a deplorare finora che
la morte di uno solo, un medico, che è

stato assalito in casa sua da saccheg-
giatori. La Croce Rossa Americana
provvede ogni giorno ai bisogni di 15
mila profughi, rimasti a Smirne. Il
numero dei profughi, raccolti nella cit-
tà, ammonta a 200 mila, in maggio-
ranza greci ed armeni. Il Consolato
britannico e l'edificio della Banca Na-
zionale di Turchia, sono andati distrut-
ti. Sabato sera l'incendio continuava
ancora parzialmente in città. Le linee
ferroviarie delle compagnie francesi e
inglesi non sono state danneggiate.

L'ultima nave greca

COSTANTINOPOLI, 19. — L'ulti-
ma nave della flotta greca che si tro-
vava nel porto ha lasciato le acque del
Mar di Marmara.

Fanatica gioia in India

BOMBAY, 19. — I maomettani han-
no celebrato la vittoria chemalista.
Domenica è stata una giornata di pre-
ghiere e di azioni di grazie.
Cortei in cui sventolavano delle ban-
diere turche hanno circolato per le
strade del quartiere musulmano ac-
clamando Mustafa Kemal. Le moschee
rigurgitavano di fedeli e le strade e-
rano illuminate.

Angora promette il rispetto
della zona neutra

PARIGI, 19. — Il «Petit Parisien»
scrive che è giunta la risposta del Go-
verno di Angora alla nota collettiva de-
gli alleati, relativa al rispetto della zo-
na neutra.

Il governo di Angora, secondo il gior-
nale, da assicurazione formale che le
truppe chemaliste non faranno nessun
movimento né contro Costantinopoli né
contro Gallipoli, né tanto meno nella
Tracia orientale, sulla linea di Ciat-
algia.

La risposta fa rilevare che gli alleati
però non potrebbero impedire ai che-
malisti di occupare i punti che gli ste-
si alleati non hanno mai occupato e nei
quali si trovava soltanto l'esercito gre-
co.

Il Papa per Smirne

ROMA, 19 (per telef.). — In seguito
al rapporto di mons. Vallega, vescovo
cattolico di Smirne, il Papa ha elargito
100 mila lire per i soccorsi ai profughi,
riservandosi di fare di più nell'ulterio-
re svolgimento degli avvenimenti. Il Pa-
pa ha oggi ricevuto il card. Bisletti ed
un centinaio circa di signore e signori-
ne milanesi partecipanti al congresso
delle Donne Cattoliche. Le donne cat-
toliche hanno discusso oggi nella chie-
sa di S. Maria in Paticella sull'orga-
nizzazione interna.

Gli ascari al Milite Ignoto

ROMA, 19. — La rappresentanza
delle truppe coloniali venuta a Roma in
occasione della ricorrenza del 20 set-
tembre si è recata oggi a deporre una
corona sulla tomba del milite ignoto. Il
corteo, mosso alle ore 14,15 dalla ca-
merata di Torino, ai prati di Castello, è
formato da due plotoni di carabinieri
a cavallo e da due plotoni dell'82 fan-
teria e dal drappello coloniali apparte-
nenti al 1 battaglione eritre. A piazza
del popolo si sono unite al corteo una
larga rappresentanza dell'associazione
fra gli insegnanti primari ex combat-
tenti recante anch'essa una corona di
alloro con un nastro dai colori naziona-
li.

Lungo tutto il percorso erano espo-
ste bandiere nazionali e drappi tricolori.
L'imponente corteo fra due ali di
folla plaudente percorse il corso Umber-
to I, giungendo in piazza Venezia alle
16,50. Piazza Venezia tutta imbandie-
rata e piena di folla presentava un col-
po d'occhio magnifico. Reparti di trup-
pe di tutte le armi destinati a rendere
gli onori tenevano sgombra la piazza.
Sulla grande scalea, del monumento a
Vittorio Emanuele II e sulla piazza pro-
spiciente l'altare della patria erano nu-
merose rappresentanze autorità e invi-
tati. Il governo era rappresentato dal
sottosegretario alle finanze on. Serra
e dal prefetto comm. Zoccolotti, il mi-
nistro dell'interno, dal comm. Adinolfi,
il comune di Roma dal pro sindaco com-
mendator Grisostomi e da vari assessor-
i e da funzionari. L'esercito dai co-
mandanti del corpo d'armata e della
divisione, da numerosi altri generali e
da un folto gruppo di ufficiali in conge-
do di ogni arma e grado.

Il drappello coloniale formato da gra-
duati e da soldati tutti decorati, è a-
vanzato fra i vivi applausi della folla
mentre le musiche suonavano l'inno rea-
le e l'inno del Piave. Si è fermato din-
anzi all'altare della patria. Allo squil-

lo di tromba i due ascari che portavano
la grande corona d'alloro l'hanno dep-
posta fra la commozione più intensa dei
presenti sulla tomba del milite ignoto
mentre le truppe presentavano le armi.
Gli ascari quindi si sono schierati per
fare ala al passaggio delle bandiere del
le associazioni, che sono sfilate dinanzi
alla tomba del milite ignoto. Anche i
rappresentanti della associazione fra
gli insegnanti hanno deposto la loro co-
rona ed infine il drappello degli ascari
ha fatto ritorno alla caserma aprendosi
il varco tra la folla plaudente.

Per i traffici triestini

TRIESTE, 19. — Stamane sotto la
presidenza del sen. Salata si è riunita
in seduta plenaria la Commissione in-
terministeriale per i traffici triestini.
Il comm. Brocchi ha riferito sui risul-
tati dell'inchiesta quindi il presidente
ha interrogato i periti sulla riduzione
delle tariffe ferroviarie, sulle tariffe
cumulative delle stazioni di raggruppa-
mento, sulle disponibilità del materia-
le rotabile necessario per i trasporti fer-
roviari, sulla libertà dei transiti, sulla
suppressione dei permessi di transito
sulla convenienza di adibire al deposito
degli agrumi un magazzino ferroviario.
E' stato anche accennato alla questione
delle ferrovie ex austriache meridio-
nali e della linea da costruirsi attraver-
so il passo del Predil.

Il nuovo presidente della G. C. a Vicenza

VICENZA, 19. — Il nuovo preside-
nte Nazionale della G. C. I. avv. Camil-
lino Sorsenigo di Genova interverrà al
Congresso degli studenti medi cattolici
residenti dei Circoli del
Veneto che avranno luogo a Vicenza
rispettivamente i giorni 3 e 24 settem-
bre.

Ai Congressi assisterà pure monsi-
gnor Pini.

Nel ventesimo anno della morte
di Don Davide Albertario

MILANO, 19. — Il 21 corrente ri-
corre il ventennio della morte di don
Davide Albertario.

Il Circolo S. Andrea, che fu onorato
nei suoi inizi dell'intervento dell'at-
tista del giornalismo cattolico e lo ebbe
nel proprio quartiere per ben 15 anni,
dove esplicò la sua attività di pubbli-
cista cristiano sulle colonne dell'«O-
servatore Cattolico» che si stampava
nella tipografia degli Artigianelli, in
via Alfieri 2, si accinse coll'autorevole
appoggio della Giunta Diocesana e della
Federazione dei cattolici a commemo-
rare degnamente la figura del gran-
de dimenticato.

Già con gentile pensiero il Circolo
S. Andrea, nella ricorrenza del primo
lustro della dipartita di don Albertario,
provvide a far murare sulla fac-
ciata della Casa Pio X una lapide, che
ricordasse pubblicamente colui che nel
nome del Papa sostenne le più dure lot-
te, fino al sacrificio.

Ed ora, fidente nell'appoggio di tut-
ti i cattolici, lo stesso Circolo S. An-
drea si fa promotore dell'iniziativa di
collocare sulla tomba di lui al Cimite-
ro monumentale una lampada, che ar-
dendo perennemente, dirà ai più tardi
nepoti che l'Azione cattolica nei suoi
primordi ebbe i suoi martiri, e che se
è vero ad egregie cose il forte animo
accendeva l'urne dei forti, quanti pel-
legrineranno a quella tomba sulla qua-
le sorge la figura eternata nel bronzo
d'un eroe che impugnò il vessillo della
libertà cristiana troveranno là le più
possenti ispirazioni a consacrare alla
causa di Cristo e nella Chiesa le loro
energie.

Sarà questa una riparazione postuma
all'oblio a cui pareva condannato colui
che tanta parte ebbe nel movimen-
to cattolico italiano e l'anima di quel
grande dal cielo esulterà perché i suoi
sacrifici non saranno stati fatti invano.

La data della commemorazione, cau-
sa la coincidenza della festa federale,
viene fissata per la metà del prossimo
ottobre.

Informata di senatori?

TORINO, 19 (per telef.). — L'ono-
revole Facta, al suo arrivo è stato rice-
vuto dal ministro Rossi col quale ebbe
un colloquio di mezz'ora con l'ono-
revole Giolitti e l'ambasciatore senato-
re Frassati. A mezzogiorno partiva per
Racconigi e poi per Pinerolo, mentre
Giolitti ritornava a Cavour. Si afferma
che l'on. Facta abbia sottoposto al Re
una lista di pochi candidati al latifla-
vio che sarebbe resa nota fra giorni.

passo degli alleati

COSTANTINOPOLI, 19. — I primi
comandi degli alti commissari allea-
ti sono consegnati al rappresentante
governativo di Angora a Costantinopoli
preghiere di trasmetterla d'urgen-
za al governo. una nota la quale di-
stingue il desiderio che sia man-
tenuta la neutralità delle zone attual-
mente occupate dagli alleati nella re-
gione di Costantinopoli e degli stretti e
una pregiudizio delle stipulazioni
avverranno nelle future trattative.

partecipa il co. Siorza

ROMA, 19. — Avendo lord Curzon
il desiderio di avere d'ur-
gente lo scambio di vedute sulla si-
tuazione in Oriente Poincaré ha rispo-
sto ad esso facendo anche sapere
che il colloquio avrebbe dovuto avere
luogo non oltre mercoledì dovendo par-
ticipare Marsiglia. Il colloquio fu quin-
di fissato per domenica a Parigi. Il
ministro degli esteri on. Schanzer ha
preparato a prendervi parte in sua rap-
presentanza l'ambasciatore d'Italia a
Parigi conte Sforza.

forza da Poincaré

PARIGI, 19. — L'ambasciatore d'I-
talia conte Sforza ha conferito lun-
gamente col presidente del consiglio Poin-

risolutezza francese

PARIGI, 19. — Tutti i giornali e-
stremi hanno la loro convinzione che se
Poincaré e lord Curzon dopo le con-
ferenze da essi fatte al governo
chiederanno a questo il pare-
re sulla questione d'Oriente. Poincaré
non farà tutto il possibile perché es-
sere mantenuta e consolidata. I giorna-
li hanno rilevato che il governo fran-
cese ha disposto il ritiro delle truppe da

S. DANIELE

Festa delle Madri Cristiane. — Preceduta da una settimana di esercizi, pre-

CIVIDALE

Ad ognuno il suo. — Il sottoscritto al quale è stato attribuito la paternità

UDINE

Anche i conigli...

Il sig. Giovanni Sambuco lunedì mat-

Difatti in Braida Bassi si scoprirono

...come le biciclette

che prendono ogni giorno il volo per i

Cade dall'armatura

Il muratore Buligani Albino di anni

Mercati di ieri

CEREALI. — Frumento da 110 a 117,

BESTIAME. — Vacche a peso vivo

FORAGGIO. — Fieno dell'alta prima

ORTAGGI. — Fagioli da 200 a 260,

Banda Municipale

Programma musicale da eseguirsi il

1. Marcia Reale, Gabetti — Inno di

2. Sinfonia Guglielmo Tell, Rossini.

3. Finale 2. Pelinto, Donizetti.

4. Sinf. Norma, Bellini.

5. Coro e scena della Consacrazione

6. Aida, Verdi.

La riunione dei ricevitori postali

Un telegramma, a firma Franco, Rut-

R. Deputazione di Storia Patria

Prossimamente saranno distribuiti

la Memoria Storica Fogolines, di

di un articolo in cronaca di Cividale,

Il corrispondente ordinario.

Retifica. — Nella corrispondenza di

Leicht. Seguono importanti recensioni

La R. Deputazione prega quelli dei

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto

La Presidente porge vivi ringraziamenti.

Alla Congregazione di Carità di Udine

Beneficenza a mezzo de "Il Friuli"

La famiglia Giovanni Salvadori S.

La Fam. Di Benedetto in morte di

Trattoria comunale

Oggi mattina: Riso e patate — Stra-

Sera: La Trattoria rimane chiusa in

Clape Universitarie

R. Università di Padova

Diario degli esami - Sezione autunnale

Giurisprudenza

Istituzione di Diritto Civile 26 ot-

Storia del Diritto Romano 27 idem -

Storia del Diritto Italiano 21 idem -

Statistica 26 id. - Diritto Costituzionale

31 id. - Diritto Romano 30 id. - Diritto

eclesiastico 21 id. - Diritto internazio-

nale 30 id. - Diritto Amministrativo 20

id. - Diritto Civile 31 id. - Diritto e pro-

cedura penale 20 id. - Diritto finanzia-

rio 28 id. - Diritto Commerciale 3 no-

Lettere e Filosofia

Paleografia (esame) scritto 16 ot-

Analisi algebrica e Infin. 1.a parte

Architettura tecnica 1.a parte 19 id;

idem 2.a parte 19 id.; Costruzioni idrau-

Tempo utile per la presentazione

Ritorno alla vita semplice

Se gli uomini e le donne ritornassero

Stato Civile

Bollettino dello Stato Civile dal gior-

NASCITE. — Maschi N. 10; Femmi-

PUBBLICAZIONI DI MATRI-

MONIO. — Comini Pietro vetturale

con Riva Margherita casal. — Massari

Giuseppe prof. di musica con Balzani

Attilia casal. — Provisionario Miche-

langelo caffettiere con Kamparar Ele-

na casal. — Zanotti Primo R. prof. con

Montico Ines agiata — Baldan Federi-

co diret. pasticceria con Niero Angelina

casal. — Toso Francesco possidente con

Bearzotti Anna Maria agiata — Forcal-

lesi Sabatino guardia carceraria con

Querim Maria arta. — Lenisa Federico

Veglia civile

Tuis Ferruccio scalpel-

MATRIMONI — Driussi Romolo e-

MORTI — Abrami Speranza di Giu-

Totale morti N. 9 di cui N. 04 appa-

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

La danza delle libellule,,

Oggi dalle ore 15 alle 24 ultimo gior-

Ricordiamo che domani 21 alle ore

Si ricorda inoltre che la compagnia si

Sono aperte le prenotazioni e la ven-

Taccuino del Pubblico

Mercoledì 20 Settembre 1922

Leva il sole 5.56 — tramonta 18.11

Leva la luna 4.48 — tramonta 17.46

SANTI ED ONOMASTICI

(20 Settembre)

S. Eustachio, soldato, martire — S.

(21 Settembre)

S. Matteo, apostolo ed evangelista.

Da pubblicano chiamato a seguir G.

MERCATI

Mercoledì 20 — Latisana, S. Daniele

Oderzo, Monfalcone,

Giovedì 21 — Latisana, Sacile, Udi-

Venerdì 22 — Pravisdomini, Longa-

Sabato 23 — Pordenone, Belluno,

Motta di Livenza.

Cronaca Religiosa

S. Esercizi Spirituali ai Terziari Domenicani

e festa della Beata Imelda Lambertini

Mercoledì 13 corr. m. giunse a Udi-

na il Rev.mo Padre Angelico Sautto

dei Predicatori per tenere un breve co-

so di S. Esercizi ai Terziari Domenica-

ni e per ispirare anche a Udine il cul-

to della Beata Imelda Lambertini Ver-

gine Domenicana, Patrona dei bimbi

della Prima Comunione e dei Piccoli

Rosarianti.

Tutti parteciparono alle dotte e dol-

ci meditazioni che il Rev.mo Padre te-

neva alla mattina e sera nella Chiesa

domenicana di S. Pietro Martire e tut-

ti i Terziari accompagnati da numero-

sa schiera dei Piccoli Rosarianti si ac-

costarono come chiusa dei tre brevi gi-

va in una dolce estasi d'amore, ad un

affollato pubblico che religiosamente

l'ascoltava.

Comunicato

La Ditta G. B. de Poli, esercente Fon-

deria di Campine in Udine (Viale Pal-

manova), tiene ad informare, la Sua

Spettabile ed Affezionata clientela, che

i lavori nella sua Fonderia, non sono

mai stati sospesi, e che non ha mai avu-

to divergenze di sorta né con l'Onorevo-

le Commissariato per la riparazione dei

danni di guerra, né con la Ven. Opera

di Soccorso. Tanto per chiarire ogni

equivoco.

Teodora Pignat ved. de Poli

Udine, 19-9-1922.

Macchine per tosare

semplici e meccaniche per capelli,

cavalli, cani.

Vendita, arrotatura pezzi di ri-

cambio, presso

Coltellerie L. P. F.lli MASUTTI

UDINE - Mercatovechio - UDINE

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la paro-

la, ogni altro avviso cent. 10 — Com-

mmerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Offerte d'impiego

AGENTI ATTIVI cercansi vendita

olio oliva, sapone Marsiglia direttamen-

te consumatori. Condizioni, vantaggio-

SPLENDIDI MOBILI DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta G. FILIPPONI UDINE - VIA PREFETTURA 6 - UDINE Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi Specialità mobili da UFFICIO OTTOMANE MECCANICHE DA L. 250 IN PIU'

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

Sede Centrale: VENEZIA

Statistica delle anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle operazioni a tutto il 31 Luglio 1922

Table with columns: Fino a 1.000, da 1.000 a 5.000, da 5.000 a 10.000, da 10.000 a 20.000, da 20.000 a 50.000, da 50.000 a 250.000, Oltre 250.000, TOTALE. Rows include Sezioni provinciali di Belluno, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Comitato locale di Padova, etc.

Table with columns: Finanziamento speciale per le Terre Redente, GORIZIA, PARENZO, TRENTO, Totale. Rows include Somme corrisposte a tutto il 30-7-1922.

Anticipazioni effettuate nel mese di Luglio 1922

Table with columns: Montante, Num., Importo complessivo, Importo medio, Percent. Rows include sino a L. 1.000, da 1.000 a 5.000, etc.

Un furto e un mistero tra comari Lire 16.000 circa

Pasculin Maria d'anni 37 da Gorizia abitante a S. Andrea 109 attendeva a preparare la cena ieri verso le 20,30, quando recatasi per un momento nella sua stanza da letto constatò con dolorosa sorpresa la sparizione di un bauletto prezioso in cui essa era solita riporre le carte importanti e tutti i suoi valori.

Agitatissima corse sulla strada dove per fortuna trovò due vicine le quali concordemente le narrarono di aver visto poco prima certa Collavic Bernarda d'anni 37 da S. Andrea n. 67 seduta a terra in modo da coprire un sedile misterioso.

La Collavic, sempre secondo il racconto delle due vicine, al loro avvicinarsi s'era alzata in piedi con precipitazione, aveva afferrato il misterioso sedile che non era altro che un bauletto (il quale ai connotati forniti dalle donne doveva rassomigliare moltissimo a quello della Pasulin) e si diede a fuga accelerata. Confortata da questa doppia testimonianza, la Pasculin condusse se co le due vicine alla stazione dei RR. CC. dov'edenunciò la Collavic e precisò il danno da lei subito come segue: lire 5000 in un libretto di risparmio presso la Banca del Friuli, lire 10.500 in contanti, lire 200 in due anelli d'oro, lire 100 in una borsetta contenente monete di varie nazionalità e lire 200 in una catenina d'oro.

Interrogata la Collavic, questa si mantenne con fermo coraggio sulla negativa.

GRADO

Le meraviglie del 1922. - Partii alle 15.15 da Gorizia per ritornare a Grado. Siccome arrivando a Monfalcone alle 16 avrei dovuto attendere fino alle 17.30 per ripartire per Cervignano e arrivando a Cervignano verso le 17.4, avrei dovuto attendere la partenza per Grado fino alle 19.26, decisi di fermarmi a Monfalcone fino alle 18.56 prendendo il diretto Trieste-Roma che arriva a Cervignano alle 19.21. Così feci. Tutto procedette secondo le previsioni, giungendo a Cervignano poco dopo le 19.21.

Cercai il treno Udine-Grado e non mi fu possibile trovarlo. Ne chiesi ad un controllore, il quale mi diede la seguente notizia che il treno da me atteso doveva ancora arrivare, che era fermo a Palmanova e sarebbe stato a Cervignano di lì a mezz'ora. Con un po' di impazienza mi rassegnai ad attendere. Finalmente il treno viene, vi salii e, dovetti attendere circa un quarto d'ora prima ch'esso si decidesse a partire.

Quando finalmente giunsi coi miei compagni di sventura alla stazione di Belvedere, emisi un legittimo sospiro di consolazione pensando che 500 metri più in là v'era il pontile per Grado dove mi attendeva il vaporino della Nib che in 20 minuti mi avrebbe portato a Grado. E credo che al mio sospiro abbiano aderito quasi tutti i viaggiatori.

Ahimè quel sospiro doveva essere stato emesso invano. Giacché a 500 metri del vaporino che non attendeva che il treno per partire per Grado, la locomotiva cominciò una manovra non breve purtroppo.

Infatti dapprima staccò il vagone della posta ambulante e lo spinse in un binario a destra Poi tornò indietro e la vedemmo correre sul binario a sinistra. Meno male. Adesso va attaccarsi in coda al convoglio. Questo fu il pensiero di ognuno. I commenti non erano ancor finiti ed ecco che vediamo, con vera esterrazione, la locomotiva tornare dalla coda verso il vagone postale agganciarselo tornare alla coda del convoglio e attaccarsi definitivamente al convoglio.

I viaggiatori protestarono con termini veramente troppo cortesi, dal momento che di cortesia in quella stazione non si fa affatto sfoggio da parte dell'autorità ferroviaria.

Dopo mezz'ora di fermata il treno riprese la sua marcia lentissima. Arrivammo finalmente al Pontile. Scesi in fretta. Il mentre volevo procedere fui fermato da un marinaio del motoscafo della Nib. Attento di qui non si passa.

O che vuol dir ciò? - chiesi.

Non vede c'è un buco nel pontile.

Di fatti il pontile eretto con una palizzata sul canale era rotto. Mancava un pezzo di tavola. Ma nell'oscurità chi non se fosse avvertito corre sempre per piccolo di precipitare nel canale sottostante o per lo meno di rompersi un buon paio di gambe.

Osservai che l'equipaggio del motoscafo era sparso su tutto il pontile a guardia di altri antipatici trabocchetti, con una commovente continuità e costanza salvava la vita agli incauti viaggiatori, meritandosi cinquanta volte al giorno un diploma di benemerente.

Non riferisco le calorose proteste dei tribolati passeggeri.

Quando il vapore fu partito chiesi ad un vicino che mi pareva gradese.

Scusi, mi saprebbe dire perchè mai il treno manovra a cinquecento metri dal pontile prima di scaricare gli uomini e la merce viaggiante, in luogo di farlo dopo?

- Volentieri. Deve sapere che capostazione di Belvedere è il sig. Desirello che abita a Grado. Egli fa eseguire la manovra prima che il treno arrivi al pontile per poter approfittare del motoscafo o del vaporino per venirsene a casa.

- Cossicché per fare i suoi comodi privati, il sig. Desirello fa attendere mezz'ora i viaggiatori, e fa consumare inutilmente per mezz'ora carbone e benzina alla Società Nib?

- E' precisamente così.

- Ed è male.

- Ferrovie dei ferrovieri.

- E il pontile perchè non lo si ripara?

- Mah! due mesi fa un ingegnere del Commissariato Generale Civile di Trieste aveva promesso che entro un mese si sarebbe iniziata la costruzione di un molo in cemento armato.

- Ma a quel che si vede.....

- Non si è visto nulla, nè il molo, nè l'ingegnere del C. G. C. di Trieste.

- E' un fenomeno di invisibilità alquanto deplorabile.

- Il mondo è così ed anche il C. G. C. coi suoi ingegneri.

- Pazienza.

- Per forza.

Partito alle 15.15 da Gorizia arrivai a Grado alle 21.35. Sei ore e venti di viaggio in ferrovia Poco più di questo tempo si mette a venirci a piedi. Due ore ci si mette in bicicletta e in corriera.

Il Principe Umberto a Bruxelles

BRUXELLES, 19. - E' qui giunto in automobile proveniente da Anversa il Principe Umberto che si è recato a Palazzo Reale ove è stato ricevuto dal Principe Leopoldo. Quindi il Principe Umberto ha partecipato ad una colazione intima all'Ambasciata d'Italia.

Il quartiere operaio italiano è intatto a Smirne

SMIRNE, 19. - L'incendio è ormai completamente domato. Il quartiere stato risparmiato dalle fiamme.

TARANTO, 19. - E' atteso stasera da Smirne il piroscafo Sardegna avendo a bordo 15000 profughi italiani. Di essi quelli che hanno mezzi e desiderano di rimanere in Italia saranno fatti partire, gli altri rimarranno provvisoriamente ricoverati a bordo del vapore in attesa dei provvedimenti del Governo sul loro ritorno.

L'arresto del Diretorio del Fascio a Taranto

ROMA, 19, (per telef.) - Da Lecce e Bari sono giunti numerosi rinforzi di truppe con autocarri e mitragliatrici che hanno percorsa la città. Ci fu oggi un continuo pellegrinaggio per visitare la salma della vittima nel conflitto di ieri. Anche l'on. Misuri si è recato a visitare la salma. Il Diretorio del fascio si è dimesso cedendo i poteri ad un comitato segreto d'azione. Ma tanto il Diretorio quanto il Comitato vennero tratti in arresto a disposizione della autorità giudiziaria. E' giunto da Bari, l'on. Caradonna, fascista, per l'inchiesta.

Scoperta di armi ed esplosivi a Roma

ROMA, 19, (per telef.) - In una casa vennero trovate tre casse d'armi, in un'altra bombe, in un'altra ancora 35 cartucce di dinamite altrove 20 casse di polvere nera una sipe e polvere bianca. Le bombe sono confezionate con polvere nera e balistite. Si ritiene che questo po' di roba appartenga al battaglione degli arditi del Popolo «Trionfale» e costituiscono provviste sopravanzate allo sciopero, dopo il quale le perquisizioni non avevano scoperto un gran che. La polizia ha provveduto a numerosi arresti.

Notizie in breve

- I partecipanti al Congresso della stampa si sono recati lunedì alle gronde di Postumia. Ritornati a Trieste nominarono il Comitato direttivo.

- Il Principe di Piemonte è giunto ad Anversa sulla «Ferruccio» ove ricevette a bordo il Principe Leopoldo.

- Facta, giunto iermattina a Torino, è ripartito per Raccanigi.

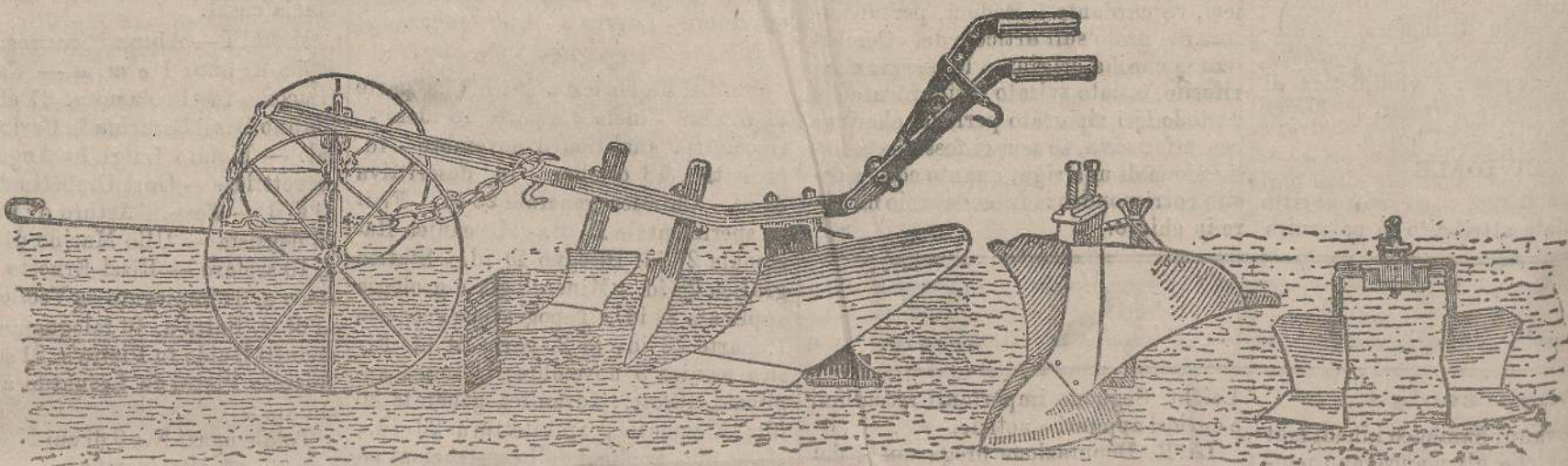
- Il Sindaco di Venezia ha dato ricevimento ai giornalisti reduci del Congresso di Trieste.

- Scipal sarà domani a Ginevra per assistere alla chiusura dei lavori della Società delle Nazioni.

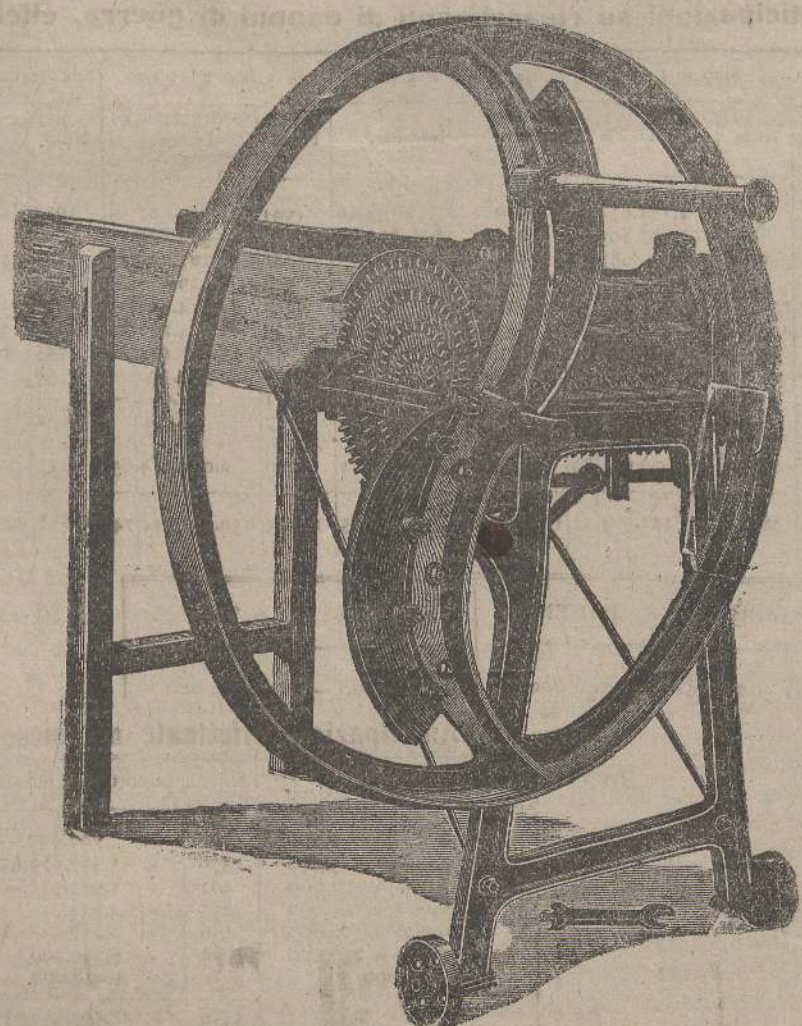
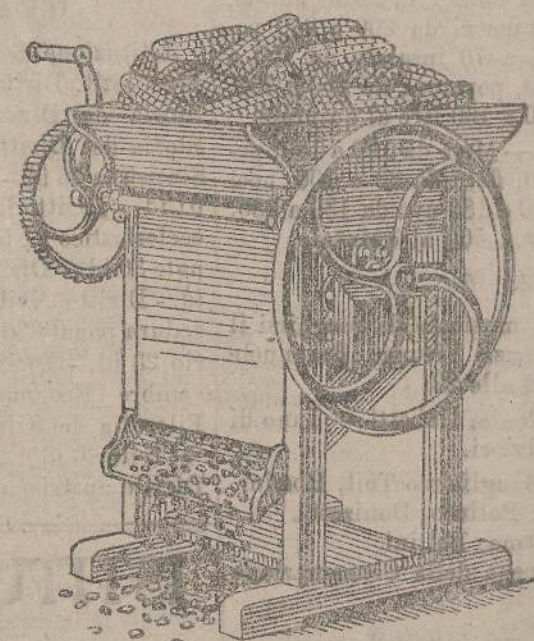
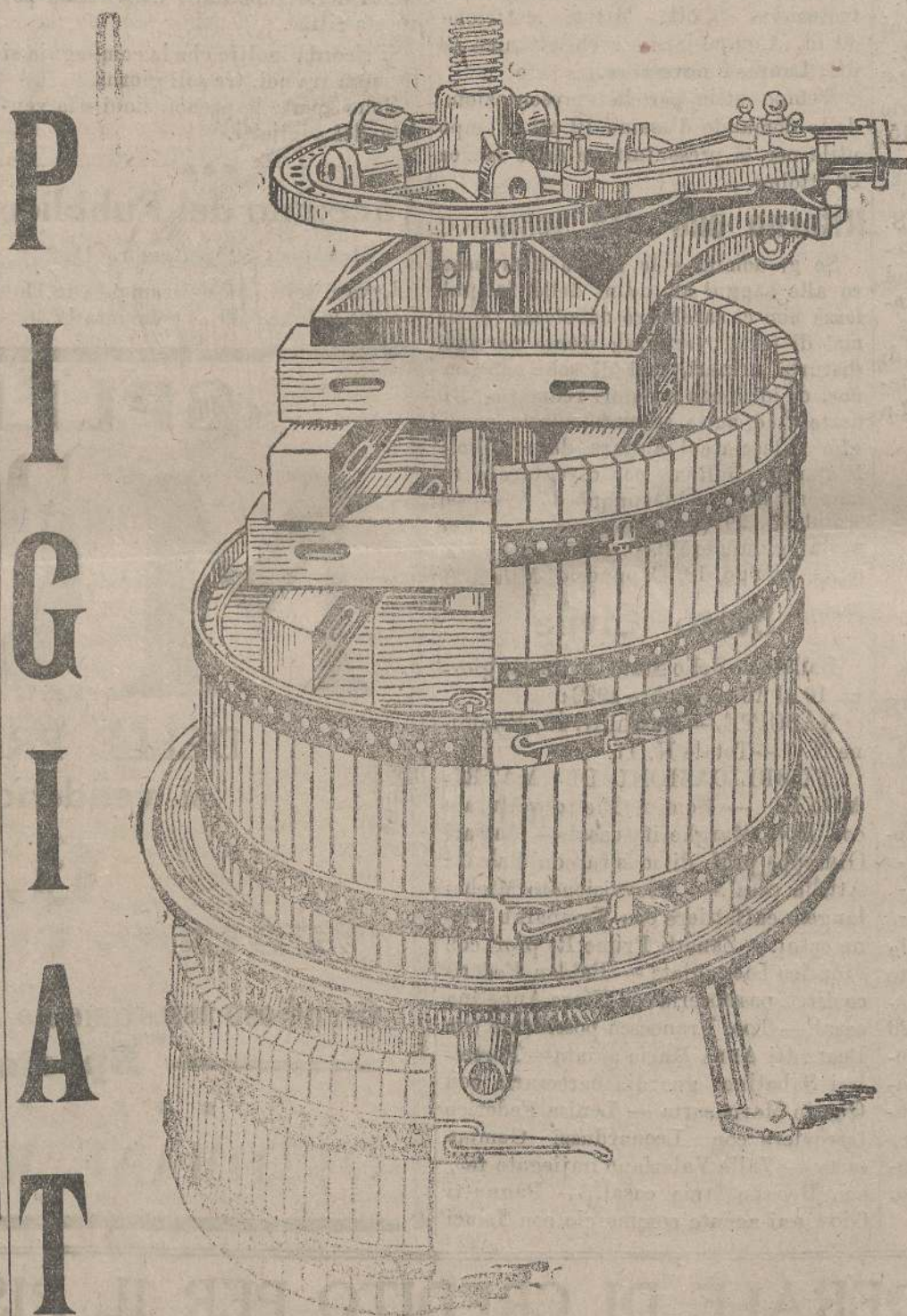
Attilio Ostuzzi Direttore-Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolo, Udine

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro, forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattiera, per la Cantina ecc. ecc.? - Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria, Ponte Poscolle. - E per i pezzi di ricambio? - Sempre all'Associazione Agraria Friulana. - E per le riparazioni? - Sempre alla Associazione Agraria Friulana. - Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc. - Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.



SGRANATORI Ventilatori Trinciatoraggi ecc. ecc. TORCHI